

*# rinnovamento*

*# contratto per tutti*

# Rinnovamento un contratto per tutti in sei punti



## punto 1 # difendere l'impresa & il lavoro

Nel nostro settore sono stati persi quasi 300 mila posti di lavoro, la produzione è diminuita di circa il 26% e il 20% delle nostre imprese ha chiuso o ha ridotto la propria attività.

Abbiamo trovato l'accordo per un CCNL che consente di utilizzare tutti gli strumenti utili a riconoscere **più vantaggi ai lavoratori con costi sostenibili per le aziende** e favorire la crescita delle imprese e dell'occupazione.

## punto 2 # tutele salariali per tutti # collegamento salari & produttività

Per tutti i dipendenti a partire dal 2017, ogni anno, nel mese di giugno, adeguamento dei minimi contrattuali all'inflazione consuntivata dell'anno precedente.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 gli aumenti dei minimi assorbono gli incrementi individuali o collettivi eventualmente riconosciuti o concordati successivamente a tale data. Rimane la regolamentazione preesistente per quanto definito precedentemente al 1° gennaio 2017. I **Premi di Risultato** saranno **totalmente variabili** con la possibilità di beneficiare della **tassazione al 10%** mentre gli elementi fissi sono tassati con un'aliquota marginale pari al 38%.

Con la **retribuzione del mese di marzo 2017**, a tutti i lavoratori in forza alla data del 1° marzo 2017, sarà corrisposta a titolo di una **tantum** una somma forfettaria pari a **80 euro lordi**.

## punto 3 # il welfare è salario più alto # il welfare è costo più basso

Riconoscimento a tutti i lavoratori di "flexible benefits", come ad esempio i buoni spesa, i buoni benzina, le spese scolastiche e per l'educazione, quelle ricreative e tanti altri servizi.

450 euro in tre anni i costi complessivi a carico delle Imprese:

- 100 euro annui a partire dal mese di giugno del 2017
- 150 euro annui a partire dal mese di giugno del 2018
- 200 euro annui a partire dal mese di giugno del 2019

Queste erogazioni non sono tassate e sono aggiuntive a eventuali piani di welfare già esistenti a livello aziendale.

## punto 4 # pensare al futuro

Contributo per l'Assistenza Sanitaria con il Fondo mètaSalute a totale carico del datore di lavoro.

Copertura assicurativa estesa ai familiari che sul mercato costerebbe **più di 700 euro**, senza limitazioni di accesso per età o stato di salute.

*(Cure e interventi dentali, visite specialistiche, diagnostica e terapie di alta specializzazione, ricovero per interventi chirurgici, fisioterapia riabilitativa, servizi di ospedalizzazione domiciliare, rimborso dei ticket, pacchetto prevenzione).*

Una pensione integrativa più elevata con l'aumento del contributo dei datori di lavoro per il fondo Cometa che passa dall'1.6% al 2% della retribuzione minima contrattuale.

## punto 5 # formazione per tutti # apprendimento per crescere

**Diritto soggettivo alla formazione pari a 24 ore in tre anni.**

I lavoratori non coinvolti nell'attività formativa, svolta o programmata entro il secondo anno, possono richiedere di essere formati con **a carico delle aziende fino a 2/3 delle 24 ore e fino a 300 € di contributo.**

Creando nuove competenze, nuove conoscenze che possano consentire la **crescita professionale** dei lavoratori e **favorire la loro occupabilità nel tempo.**

**Semplificazione e ammodernamento del diritto allo studio** per favorire la crescita culturale dei lavoratori e la loro progressione nel percorso d'istruzione.

## punto 6 # fare insieme

**Collaborare per rendere l'inquadramento professionale funzionale allo sviluppo delle Imprese e dei lavoratori** e adeguato al cambiamento dei modelli di organizzazione del lavoro.

**Affermare l'importanza della sicurezza sul lavoro** ed in particolare della prevenzione anche attraverso nuove forme di partecipazione e un maggior coinvolgimento dei lavoratori.

**Politiche attive per aiutare chi ha perso - o rischia di perdere - il lavoro ad avere una riqualificazione professionale** rispondente alle nuove esigenze dell'impresa o delle imprese del territorio.